

TRICOLORI DI ATLETICA

La Sicilia chiude a Milano con un bottino di 5 medaglie e piazzamenti importanti come quello dell'etnea Anna Guerrera (4ª sui 400 ostacoli)



LA VELOCISTA CATANESE ANITA PISTONE REGINETTA DEGLI ASSOLUTI (F. COLOMBO-FIDAL)

Pistone reginetta della velocità con l'oro sui 100 tocca quota 10

L'etnea entra nella storia. Ieri argento sui 200 per la palermitana Cali

LORENZO MAGRI

Si chiude a Milano il sipario sugli Assoluti di atletica con un bottino finale per la Sicilia di cinque medaglie, tre splendidi ori con la velocista Anita Pistone (100) la fondista Anna Carmela Incerti (10.000) e il lanciatore Marco Di Maggio (peso), una medaglia d'argento con la velocista Vincenzina Cali (200) e un bronzo con il saltatore Sergio D'Orto (asta).

Ieri, la giornata conclusiva ha regalato emozioni grazie agli atleti siciliani con il solo rammarico per due medaglie importanti fallite, con l'oro sfumato sui 200 alla palermitana Cali e il bronzo sfumato dalla catanese Anna Guerrera sui 400 ostacoli. Nella finale dei 200, tra Vincenzina Cali e Giulia Arcioni (Forestale) il titolo è stato infatti una questione di millesimi. La Cali avanti fino a 20 metri dall'arrivo, ha subito la rimonta della velocista della Forestale e alla fine hanno chiuso appaiate col lo stesso tempo: 23"75. Spetta, allora, al photofinish assegnare la vittoria che viene data alla Arcioni e la Cali, fallisce così il poker tricolore sui 200. La catanese Tiziana Grasso, allieva del prof. Saro Cannavò, dopo il 24"22 in batteria, chiude al 5° posto in 24"18.

Nella finale dei 400 ostacoli conferma i favori del pronostico la primatista italiana Benedetta Ceccarelli che sulle ulti-

me due barriere viene insidiata da Manuela Gentili (Cus Palermo), ma è, però, brava a reagire e a conservare il dovuto vantaggio sull'avversaria, battuta in 56"81 con la Gentili a 56"93; al 3° posto Aida Valente (Atl. Vicentina) in 58"98, lo stesso tempo della catanese Anna Guerrera, altra allieva del prof. Saro Cannavò che meritava il podio dopo quello che aveva già fatto vedere nelle eliminatorie.

Sui 200 uomini, parte bene il catanese Alessandro Cavallaro capace nella batteria di ottenere il personale stagionale con 21"33, ma in finale il velocista palermitano non trova le forze utili per andare avanti e nella gara vinta da Roberto Donati (20"86) chiude al 6° posto in 21"39.

La reginetta di questi tricolori rimane così la velocista catanese Anita Pistone, l'atleta dell'Esercito Roma, allieva del

CICLISMO

AL SICILIANO ANALFINO LA PISA-VOLTERRA

e. u.) Antonino Analfino, agrigentino di nascita ma palermitano d'adozione, tesserato per l'Asd Normanna Ciclotour ha vinto la classica Pisa-Volterra per la categoria Allievi che si è corsa ieri in Toscana. Analfino, alla 4ª affermazione nel 2009, ha vinto per distacco chiudendo gli 82 km del percorso in 2h24' alla media di 34,138 km orari; 2° Wakemann (Polisportiva Molinello) a 13'.

prof. Filippo Di Mulo che entra nella storia degli Assoluti. La velocista di Masciucia, lo scorso anno azzurra ai Giochi di Pechino con il titolo vinto sui 100 ha portato a 10 il totale di ori vinti ai tricolori: 3 titoli sui 100 (2007, 2008, 2009), 1 sui 200 (2007) e 6 con la 4 per 100 (2001, 2002, 2003, 2004, 2006, 2007).

Con il tris d'oro ottenuto sabato scorso all'Arena di Milano, la Pistone entra nella storia della specialità visto che con 3 titoli tricolori affianca nella graduatoria di sempre atlete come Manuela Levorato (battuta dalla Pistone in finale), Claudia Testoni, Italia Lucchini e Rita Bottiglieri.

«E' stato l'ultimo titolo vinto da «single» - confessa felice la Pistone - visto che quest'anno mi sposo. Sono felice, ma rimane il rammarico per la mancata convocazione ai Mondiali che il quartetto della 4 per 100 meritava ampiamente. Adesso continuerò a gareggiare perché sto bene e voglio scendere l'11"57 ottenuto a Milano».

Nella finale del giavellotto, giornata da dimenticare per il siracusano Emanuele Sabbio (15" con un modesto 56,14) e sui 400 piani tutto facile per Libania Grenot che ha vinto in 51"52, mentre nell'asta donne è arrivato l'ennesimo primato di Anna Giordano Bruno che ha superato i 4,60, 5 centimetri in più del 4,55 saltato a Trieste lo scorso 25 luglio.

VERSO I MONDIALI DI BERLINO

Selezionati 40 atleti e in azzurro ci sono Di Gregorio e Gibilisco

saranno circa 40 gli azzurri che dal 15 al 23 prossimo prenderanno parte ai Campionati del Mondo di atletica. Ieri, prima della conclusione dei tricolori Assoluti di Milano, il direttore tecnico delle squadre azzurre Francesco Uguagliati affiancato dal presidente nazionale della Fidal, Franco Arese, hanno infatti ufficializzato una prima lista selezionati per i Mondiali di Berlino.

Di questo primo elenco fanno parte 40 atleti (24 uomini e 16 donne) da considerarsi già virtualmente convocati, con l'eccezione dei saltatori Andrew Howe (lungo) e

dovrà confermare questa misura che già agevolmente supera in allenamento a Formia.

In chiave siciliana, in azzurro anche il velocista trapanese, nonostante sabato l'allievo del prof. Filippo Di Mulo sia stato costretto a saltare la finale dei 100 per un problema muscolare che dovrebbe comunque risolversi in pochi giorni.

Il termine ultimo per formalizzare le iscrizioni ai Mondiali di Berlino è fissato nella mezzanotte di oggi, ma appare ormai difficile che venga inserita la staffetta 4 per 100 donne, nonostante le grandi prove fornite agli Assoluti dalle due siciliane Vincenzina Cali (2ª sui 200) e Anita Pistone (oro sui 100).

«E' un peccato - spiega il prof. Filippo Di Mulo che fa parte dello staff tecnico azzurro - perché le ragazze quest'anno avevano dimostrato di valere la convocazione iridata».

Ecco il primo elenco di azzurri. Uomini. 100: Fabio Cerutti, Simone Collio, Emanuele Di Gregorio, 200/400: Matteo Galvan. 800: Lukas Rifesser. 1500: Christian Obrist. 5000: Daniele Meucci. Alto: Giulio Ciotti. Asta: Giuseppe Gibilisco. Lungo: Andrew Howe. Triplo: Fabrizio Donato, Daniele Greco e Fabrizio Schembri. Disco: Giovanni Faloci. Martello: Nicola Vizzoni. Marcia 20 km: Ivano Brugnetti, Jean Jacques Nkoloukidi e Giorgio Rubino. Marcia 50 km: Diego Cafagna, Marco De Luca e Alex Schwaizer. 4 per 100: Maurizio Checucci e Jean Jacques Riparelli. Maratona: Ruggero Pertile.

Donne. 400: Libania Grenot. 800: Daniela Reina. 800 e 1500: Elisa Cusma. 5000: Silvia Weissteiner. 3000 siepi: Elena Romagnolo. Alto: Antonietta Di Martino. Asta: Anna Giordano Bruno. Triplo: Magdelin Martinez. Peso: Chiara Rosa. Martello: Clarissa Claretti e Silvia Salis. Marcia 20 km: Elisa Rigauda e Valentina Trapletti. 4 per 400: Marta Milani.

L. MAG.



Il velocista trapanese (nella foto con il prof. Di Mulo) e l'astista siracusano inseriti nel primo elenco di atleti

Giuseppe Gibilisco (asta), che saranno sottoposti, seppure formalmente iscritti, ad un test agonistico supplementare l'8 prossimo: Howe sarà in pedana a Grosseto e il siracusano Gibilisco a Cottbus in Germania.

Giuseppe Gibilisco, classe '79, oro iridato ai Mondiali di Parigi e bronzo ai Giochi di Atene 2004, il 25 scorso a Formia ha superato l'asticella a 5,70 e dopo essere stato finalista lo scorso anno ai Giochi di Pechino, adesso prova a centrare l'ennesima finale e l'8 prossimo

PODISMO Trofeo «S. Rocco» a Leone

LINGUAGLOSSA. Successo tecnico e di partecipanti a Linguaglossa, della 13ª edizione del Trofeo podistico «San Rocco». La manifestazione organizzata dall'Atletica Linguaglossa diretta dal prof. Augusto Luciano Melita, ha visto una nutrita partecipazione di atleti delle categorie giovanili (in questi giorni daremo i risultati completi) per una «Giornata della Corsa» che è culminata con le due gare che hanno assegnato il Trofeo «San Rocco».

Nella prova femminile sui 3,6 chilometri il successo è andato a

Giovanna Manzone della Genesis Catania, che ha chiuso in 14'19", dopo il 3° posto ottenuto nell'edizione del 2007.

In campo maschile, nella prova sui 7,2 chilometri la vittoria è andata al fondista etneo Piero Leone che corre per il Gs Stato maggiore Esercito. Leone ha vinto la gara in 25'04", precedendo l'altro etneo Fabio Villari (25'14"); Dario Barbera (25'43") dell'Indomita Torregrotta e l'altro etneo Enrico Pafumi (25'20").

L. MAG.

PATTINAGGIO

L'etneo Moreno Basile bronzo ai tricolori

e. c.) Il buon momento del pattinatore catanese Moreno Basile, l'atleta dell'Asd Pattinatori Etnei di Santa Venerina, unico etneo ad essere salito sul podio, ai tricolori di Acireale, 3° posto ad un solo decimo dal primo. Un piazzamento che ha aperto a Basile le porte della nazionale cadetti.

Figlio d'arte, in quanto allenato dalla madre Katia, anche lei ex pattinatrice e figlio di Marcello, ex nuotatore di buon livello e adesso tecnico della Catania Nuoto 2000, Moreno ha ottenuto ottimi risultati anche a livello regionale, essendosi imposto in tutte le distanze, sia di velocità che di durata.

Moreno classe 94, si allena a Priolo, Acireale, S. G. la Punta e Siracusa, in attesa che da settembre



IL PATTINATORE ETNEO MORENO BASILE

l'Asd Pattinatori Etnei usufruisca della palestra della nuova scuola media di S. Venerina.

ENZO MINIO

Albatro Siracusa, avvio in salita

Pallamano. L'unica squadra siciliana impegnata nell'Elite giocherà la prima partita a Conversano

Si va ormai delineando definitivamente la nuova stagione della pallamano italiana con la definizione dei calendari dei vari tornei, con la sola A2 donne e B maschile che ancora manca all'appello, mentre dopo l'A1 maschile e femminile e l'A2 maschile, è stato ufficializzato il massimo campionato maschile, l'Elite che vede ai nastri di partenza le migliori otto squadre italiane.

E nell'Elite maschile per il terzo anno consecutivo ai nastri di partenza ci sarà Teamnetwork Albatro Siracusa, il «sette» siracusano che quest'anno prenderà parte anche alla Challenge Cup, una qualificazione europea arrivata dopo il brillante quinto posto ottenuto nella passata stagione.

La squadra siracusana allenta da Peppe Vinci, quest'anno in Europa ha la possibilità di fare bene visto che dispone di un nutrito gruppo di atleti stranieri che possono essere impiegati senza limiti, mentre non sarà la stessa cosa per l'Elite dove esistono limitazioni.

Il 3 ottobre intanto scatterà l'Elite e l'Albatro Siracusa avrà un esordio non certo dei più facili visto che andrà a fare visita al Conversano finalista scudetto lo scorso anno al Casarano che poi vinse il tricolore. Esordio casalingo per l'Albatro Siracusa il 10 ottobre al PalaLobello di Siracusa contro il Fasano. Poi, due trasferte consecutive a Bologna e Rubiera secondo impegno casalingo il 7 novembre col Teramo.

SERIE A2: SICILIANE IN FERMENTO. E intanto non si placano le polemiche dopo la divisione in due sottogruppi dell'A2 maschile, che rischia di penalizzare le sei società siciliane iscritte che giocheranno fra di loro la prima fase. Polemica destinata a crescere in vista della definizione dell'A2 donne e anche della B maschile con le siciliane che potrebbero vedersi impegnate contro un buon numero di squadre calabresi. Le società di A2 lamentano il fatto di non essere stati interpellati dalla federazione che di contro risponde dicendo che questa decisione è stata presa per evitare che qualche formazione fosse costretta a rinunciare al campionato di appartenenza. **I CALENDARI.** Ecco la prima giornata

dei campionati nazionali che interessano le squadre siciliane.

Elite maschile (3 ottobre): Casarano-Bologna; Fasano-Teramo; Conversano-Albatro Siracusa; Ancona Gamma-due Secchia.

Serie A1 maschile (26 settembre): Merano-Girgenti; Noci-Trieste; Romagna Imola-Bressanone; Mezzocorona-Ambra; Bolzano-Castenaso; Prato-Pressano.

Serie A2 maschile (17 ottobre): T. Alcamo-Cus Palermo; Il Gioco-S. Alcamo; Il Giovinetto-Haenna.

Serie A1 donne (26 settembre): Salerno-Vigasio; Demoter messana-Bancale; Cassano Magnago-Ferrara; Sassari-Teramo.

L. MAG.

Ciclismo in Sicilia: successo delle gare di Bisacchino, Carini e Santa Margherita Belice

BISACCHINO. Il trapanese Salvatore Ingargiola di Castelvetrano ha vinto la seconda edizione del Trofeo ciclistico "Città di Bisacchino", organizzato dall'Associazione Ruota Libera di Cianciana con la collaborazione dell'Udace-Csa in Agrigento diretta da Salvatore Calanducci.

Su un circuito stradale, tra i Monti Sicani, di 64 chilometri, con 50 iscritti, il ciclista trapanese batte in volata, di una ruota, il gruppo di 9 fuggitivi. E' una lotta tra trapanesi e agrigentini. Buono il piazzamento del favarese Marco Cinquemani, vincitore della categoria debuttanti.

Questa la classifica assoluta: 1) Salvatore Ingargiola di Castelvetrano, 2) Giovanni Galfano di Castelvetrano, 3) Gerlando Strinito di Palermo, 4) Antonino Palermo di Castelvetrano, 5) Paolo Spadaro di Trapani, 6) Girolamo Cusenza di

Castelvetrano, 7) Daniele Iacono di Santo Stefano Quisquina, 8) Marco Cinquemani di Favara, 9) Alessandro Nicoletta di Cianciana, 10) Nicolò Ciliberto di Ribera.

Questa la classifica per squadre: 1) Ruota Libera Cianciana 43 punti, 2) ASD Castelvetrano 19 punti, 3) Asd Sikaniana Bike di Santo Stefano Q. 13 punti.

Questi i vincitori per categoria: Marco Cinquemani (debuttanti), Antonino Palermo (cadetti), Alessandro Nicoletta (junior), Salvatore Ingargiola (senior), Paolo Spadaro (veterani), Antonino Di Stefano (gentleman), Nicolò Mancuso (super-gentleman A), Giuseppe Rumore (super-gentleman B).

Prossimo appuntamento ciclistico in provincia il 16 prossimo a Borgo Bonsignore di Ribera.

CARINI. Pasquale Spada, tra gli Esordienti di secondo anno, e Lorenzo Cataudella, tra quelli di primo, sono i vincitori del primo memorial «Nino Troia» che ieri si è corso sulle strade di Villagrazia di Carini, alle porte di Palermo.

Nella gara organizzata dall'Asd Blue Moon dedicata alla figura del vicepresidente dell'Apb Villagrazia di Carini e sportivo doc scomparso di recente, i due giovani atleti si sono imposti nelle rispettive batterie. Tra gli Esordienti di primo anno, che sono partiti per primi ed hanno percorso 25 km, 5 in meno di quanto previsto per colpa del gran caldo di ieri che ne ha penalizzato un po' lo spettacolo.

Lorenzo Cataudella dell'Asd Renault Amarù Cosimo si è imposto davanti a Gampaolo Cappitelli (Asd Provenzano

Carrubba Marsala) ed Emanuele Minniti (Asd Team Neto). Fuori dal podio Francesco Giucastro (Asd Rinascita Ormelle Sicilia Cassibile) e Paolo Tuccio (Asd Renault Amarù Comiso).

Più alti, invece, i ritmi per gli Esordienti di secondo anno. A spuntarla è stato Pasquale Spada dell'Asd Rinascita Ormelle Sicilia che al traguardo di via Papa Giovanni Paolo II e dopo essere andato in fuga fin da metà gara, ha avuto la meglio nettamente su Salvatore Servo (Asd Amarù) e sul marsalese Cristian Salvo (Asd Provenzano Carrubba). Quarto Biagio Licitra (Asd Amarù) e quinto Demetrio Falcone della Formazione e Società di Paternò. Al termine della manifestazione è stato consegnato un piatto d'argento ai familiari dello scomparso Nino Troia.

EDOARDO ULLO

SANTA MARGHERITA BELICE. Grande festa ciclistica a Santa Margherita Belice, nell'Agrigentino, domenica mattina, per il primo trofeo ciclistico denominato "Gattopardo". Ben 40 atleti delle province di Agrigento, Trapani e Palermo ai nastri di partenza in via San Francesco, tra una cornice di pubblico e tra i tanti familiari al seguito dei ciclisti della categoria Giovanissimi. Ad organizzare la manifestazione sportiva nel paese della Valle del Belice è l'associazione sportiva dilettantistica "Bucalo" che ha per presidente Vito Corso, appassionato da decenni di ciclismo e buon talent scout locale.

LE CLASSIFICHE. Questa la classifica delle prime due categorie ragazze. G 1: 1) Alcuri Angelica, 2) Lorena Milici. G 2 (mista maschi e femmine): 1) Caterina Vaccaro, 2) Antonio Sorrentino.

Per la categoria maschile, queste le categorie, i vincitori e i classificati. G 3: 1) Fabio Valenza, 2) Salvatore Sanfilippo. G 4: 1) Filippo Crapanzano, 2) Mario Scrittone. G 5: 1) Vincenzo Provenzano, 2) Gabriele Biondo. G 6: 1) Attilio Germano, 2) Francesco Tumminello.

ASD BUCALO LEADER. La società sportiva locale Asd "Bucalo" ha fatto registrare il maggior numero di ciclisti partecipanti e alla fine ha vinto la classifica per società. Molti soddisfatti i genitori dei ragazzini e soprattutto il presidente Vito Corso che ha annunciato la partecipazione massiccia dei miniciclisti alla corsa su strada che è stata già programmata per il 9 prossimo, domenica, a Santa Ninfa, in provincia di Trapani.

E. M.